



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

**IL RECUPERO DEL CREDITO IVA NEI CONFRONTI DELLE
SOCIETÀ DI COMODO SI EFFETTUA CON AVVISO DI
ACCERTAMENTO**

- Sentenza del 03/03/2025, n. 619 - Corte di Giustizia Tributaria di
secondo grado della Lombardia

Composizione

- Pres. Vitiello
- Rel. Crespi

178 TRIBUTI ERARIALI DIRETTI - 468 DETRAZIONI - IN GENERE -
REDDITI DI IMPRESA - DETERMINAZIONE DEL REDDITO -
CONTROLLO AUTOMATIZZATO - IVA – RIMBORSI E CREDITI
D'IMPOSTA

Società “di comodo” - Credito Iva – Disconoscimento – Recupero mediante
avviso di accertamento – Necessità – Sussistenza.

Massima

In tema di determinazione del reddito d'impresa, nell'ipotesi in cui l'Ufficio intenda disconoscere il credito IVA esposto in dichiarazione da una società ritenuta “di comodo” in quanto non operativa nei tre anni precedenti, deve procedere al recupero mediante avviso di accertamento, in cui siano esplicitate le ragioni in fatto e in diritto che giustificano la pretesa impositiva. (In applicazione di tale principio la Corte ha ritenuto illegittima la diretta iscrizione a ruolo ai sensi degli artt. 36-*bis* del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e 54-*bis* del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633).



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

Rif. Normativi

- L. 23/12/1994, n. 724, art. 30, comma 4
- d.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, art. 36-*bis*
- d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, art. 54-*bis*

Conformità

- Cass., sez. 5, ord. n. 7300 del 16/3/2020

Anno pubb.

- 2025